

Proponente: DIRG
Proposta: 2020/609

del 30/11/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1653

del 30/11/2020

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "MAIS PEMBA: A CITY TO CITY AND MULTISTAKEHOLDER APPROACH FOR AN INTEGRATED, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE URBAN DEVELOPMENT OF THE CITY OF PEMBA (EUROPEAID/161146/DH/ACT/MULTI)" _ APPROVAZIONE ACCORDI DI PARTERNARIATO TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E PARTNER DI PROGETTO E APPROVAZIONE DELLA RELATIVA SOTTOSCRIZIONE.

OGGETTO: PROGETTO "MAIS PEMBA: A CITY TO CITY AND MULTISTAKEHOLDER APPROACH FOR AN INTEGRATED, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE URBAN DEVELOPMENT OF THE CITY OF PEMBA (EUROPEAID/161146/DH/ACT/MULTI)" _ APPROVAZIONE ACCORDI DI PARTERNARIATO TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E PARTNER DI PROGETTO E APPROVAZIONE DELLA RELATIVA SOTTOSCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che il Consiglio Comunale, in data 27/07/2020, ha approvato la Deliberazione n. 158, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 12/11/2020 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano esecutivo di Gestione 2020/22 a seguito delle modifiche alla macro struttura organizzativa ed incarichi dirigenziali, nonché della variazione urgente di Bilancio;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Richiamati

- la Legge 125 dell'11 agosto 2014 sulla cooperazione internazionale in Italia in cui è ribadito e valorizzato il ruolo degli Enti Locali nelle politiche internazionali di cooperazione tra territori;
- il Libro Bianco della Cooperazione che pone l'accento sul ruolo della partnership pubblico-privata e della valore del fare sistema nel promuovere e sviluppare percorsi di cooperazione allo sviluppo capaci di essere leva per percorsi di internazionalizzazione dei territori (Ottobre 2012);
- l'Agenda 2030 – la nuova Agenda delle Nazioni Unite per lo sviluppo globale e locale che riconosce nel ruolo dei territori, delle sue amministrazioni, dei cittadini e nella collaborazione tra tutti gli attori locali e globali la leva chiave per combattere la povertà e offrire migliori condizioni di vita per tutti;
- l'art. 1 della Legge Regionale n. 12/2002 e la nuova legge sulla cooperazione internazionale (Legge 125/2014) che riconoscono gli Enti Locali come soggetti promotori di azioni di cooperazione internazionale;
- l'art. 1, comma 2 della Legge 125/2014 (Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo) che individua i principali obiettivi della cooperazione internazionale allo sviluppo:
 - a) *sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile,*
 - b) *tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza dei genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto;*
 - c) *prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.*

Considerato

- che già dagli anni 70 il Comune di Reggio nell'Emilia è stato precursore dei primi progetti di solidarietà e di cooperazione decentrata sviluppati a livello italiano verso diversi paesi esteri, agendo come facilitatore di relazioni tra partner stranieri e attori del territorio, al fine di rafforzare relazioni e partenariati e favorire lo scambio di competenze tra le diverse comunità;

Considerato

- che, proprio nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato, nell'Aprile 2011, il Tavolo Reggio Emilia Africa: uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti con l'Africa Australe;
- che il Comune di Reggio Emilia con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con l'Africa.
- che il Tavolo Reggio Africa raggruppa i soggetti reggiani che storicamente sono stati coinvolti nell'amicizia con i popoli dell'Africa Sub Sahariana, costruendo importanti legami e meccanismi di dialogo;
- che a partire da questi attori il Tavolo si estende e si allarga nel coinvolgimento dei nuovi soggetti che oggi sono protagonisti di progetti ed importanti iniziative con l'Africa e che, quindi, la ricchezza del Tavolo sta proprio nell'unire, oggi come in passato, istituzioni e realtà aventi diversa natura e diversi mandati con un coordinamento ed intento comune: la relazione con l'Africa;
- che quindi il Tavolo si propone come rete estesa a tutti i soggetti sensibili e impegnati sul tema, come punto di riferimento e di aggregazione di una costellazione di attori per agire come amplificatore ed osservatorio delle molteplici azioni presenti;
- che il Tavolo rappresenta un intervento di confronto, coordinamento e sensibilizzazione *multi livello* che agisce sviluppando un percorso di rafforzamento della comunità e della propria consapevolezza, agendo al contempo su più dimensioni:
 - dimensione storica: analizzando e sistematizzando il ricco patrimonio di documenti, scritti, immagini, testimonianze che descrivono la relazione storica tra la città di Reggio Emilia e l'Africa (Archivio municipale, Archivio Dina Forti, altri Fondi privati conservati nel Polo Archivistico comunale di Istoreco, Fondi Soncini-Ganapini e Cigarini presso la Biblioteca Panizzi);
 - dimensione sociale: riflettendo sull'impegno che la comunità reggiana ha sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affronta temi di convivenza e lotta al razzismo; in questa dimensione si vede anche il coinvolgimento delle comunità africane presenti nel territorio di Reggio Emilia per valorizzare e implementare gli scambi e le attività di cooperazione con i paesi di origine;
 - dimensione geo-politica: avviando un confronto sul ruolo dell'Africa oggi nell'ampio sistema delle relazioni internazionali a livello globale (sia sulla scena diplomatica per la soluzione di conflitti internazionali, sia sulla scena economica);
 - dimensione economica: creando una piattaforma di confronto ed una opportunità di coinvolgimento del territorio sulle potenzialità africane nell'ambito dello sviluppo economico; sviluppando progettualità di scambio e collaborazione economica sostenibile con la collaborazione della Fondazione E35 per la progettazione internazionale;
 - dimensione culturale: come strumento di attivazione e rafforzamento dei rapporti internazionali, connesso anche con le iniziative e le progettualità del territorio in ambito artistico, sportivo, ricreativo;
 - dimensione educativa: come elemento di progettazione di interventi, formazioni, sensibilizzazione e accompagnamento delle Autorità locali nel ruolo di promotori di politiche e servizi educativi;

Visto

- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Capofila, ha presentato nell'ambito del Bando EuropeAid il Progetto "MAIS PEMBA: a city to city and multistakeholder approach for an integrated, sustainable and inclusive urban development of the city of Pemba (EuropeAid/161146/DH/ACT/Multi)";
- che il Progetto ha come finalità quella di promuovere uno sviluppo urbano integrato della città di Pemba attraverso partnership e scambi di buone pratiche tra il Comune di Reggio Emilia ed il Comune di Pemba;
- che obiettivi specifici del Progetto sono:
 - rafforzare la governance urbana, sviluppando un piano per lo sviluppo urbano integrato della città di Pemba, tramite percorsi partecipativi e tramite lo sviluppo di un ufficio municipale dedicato all'integrazione delle politiche locali;
 - rafforzare la capacità del Comune di Pemba di fornire servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale, in particolare tramite il supporto allo sviluppo di una rete municipale di servizi per la prima infanzia e per l'occupazione delle donne;

- migliorare la resilienza del territorio municipale di Pemba, definendo ed implementando misure per l'adattamento, riducendo e gestendo al meglio i rifiuti urbani e creando lavoro nel settore della protezione dell'ambiente;
- che i Partner di Progetto sono: Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Comune di Milano; Metropolitana Milanese Spa; Iren Spa; Universidade Eduardo Mondlane; Conselho Municipal da Cidade de Pemba;
- che i Partner tecnici e enti associati/affiliati saranno: E35 – Fondazione per la progettazione internazionale, UNICEF Mozambique, UNHABITAT Mozambique;
- che il Comune di Reggio Emilia sarà principalmente impegnato nelle azioni di scambio di buone prassi con il Municipio di Pemba grazie al coinvolgimento di propri funzionari dei settori urbanistica, ambiente, educazione (prescolare e primaria) e pianificazione strategica; a tale fine si prevede la realizzazione di missioni in loco e l'ospitalità a Reggio Emilia di funzionari "peers" mozambicani attivi nelle tematiche di Progetto;
- che i Partner e i Partner tecnici e enti associati/affiliati saranno responsabili delle seguenti azioni progettuali:

Comune di Milano	Sarà principalmente responsabile dello sviluppo delle attività legate alla gestione delle acque in ambito urbano. Comparteciperà inoltre nella realizzazione di visite di formazione in loco ed all'ospitalità di funzionari mozambicani sui temi di propria diretta competenza.
Comune di Pemba	Sarà il primo beneficiario di tutte le attività di Progetto. Il Comune di Pemba aprirà i vari uffici collegati al Progetto, educazione e sviluppo urbano, oltre ai centri di educazione ambientale nei quartieri.
IREN Spa	Metterà a disposizione i propri tecnici per quanto riguarda lo sviluppo delle azioni previste nell'ambito della gestione urbana dei rifiuti e dell'educazione ambientale nelle scuole e nei quartieri.
Milano Metropolitane Spa	Sarà responsabile tecnico per quanto riguarda lo scambio e la progettazione degli interventi pilota nell'ambito della gestione delle acque nei quartieri pilota della Città di Pemba.
Consiglio Nazionale Architetti	Metterà a disposizione architetti ed esperti che, in collaborazione con il servizio urbanistica del Comune di Reggio Emilia, supervisioneranno lo sviluppo delle attività progettuali nell'ambito della rigenerazione e pianificazione urbana sostenibile.
Università Eduardo Mondlane	La facoltà di architettura dell'Università Eduardo Mondlane metterà a disposizione un architetto full-time come <i>focal point</i> per tutti i partner internazionali coinvolti nelle azioni di pianificazione e rigenerazione urbana sostenibile.
UNICEF Mozambique	Parteciperà come supervisore al Progetto, mettendo a disposizione propri formatori nelle azioni di scambio di buone pratiche, e contribuendo con le proprie esperienze allo sviluppo delle attività in ambito educativo. Inoltre supporterà nella comunicazione e disseminazione dei processi messi in campo a livello locale per un futura replicabilità su altri territori.
UNHABITAT Mozambique	Parteciperà come supervisore al Progetto, mettendo a disposizione propri formatori nelle azioni di scambio di buone pratiche, e contribuendo con le proprie esperienze allo sviluppo delle attività in ambito di pianificazione e rigenerazione. Inoltre supporterà nella comunicazione e disseminazione dei processi messi in campo a livello locale per un futura replicabilità su altri territori.

- che E35 – Fondazione per la Progettazione Internazionale sarà Partner tecnico affiliato al Comune e, vista la sua natura di soggetto esecutivo, si occuperà, in stretto raccordo con il Comune di Reggio e tutti i Partner, principalmente della gestione e coordinamento di tutte le attività (anche legate alla gestione delle risorse finanziarie da spendere in loco) e sarà inoltre responsabile della comunicazione delle attività di Progetto, della disseminazione a livello

nazionale ed internazionale e della ricerca di potenziali donors per lo sviluppo del piano infrastrutturale urbano che il Progetto produrrà;

- che le attività previste dal progetto saranno schematicamente le seguenti:

Azione 0 - CLUSTER DI AZIONI TEMATICHE: GESTIONE, COORDINAMENTO, COMUNICAZIONE E REPLICABILITA'
0.1 Attività preliminari, Gestione tecnica e insediamento del coordinamento locale di progetto
0.2. Incontri del gruppo di coordinamento (regolari ogni 6 mesi)
0.3 Coordinamento e Gestione finanziaria
0.4 Comunicazione e disseminazione dei risultati
0.5 Azioni di comunicazioni dirette allo staff interno del Municipio di Pemba ed alle comunità locali
0.6 Organizzazione di eventi pubblici a livello internazionale a Pemba e Reggio Emilia per la disseminazione e presentazione delle sfide chiave del progetto e di come queste siano state affrontate, quali i processi ed i risultati
Azione 1 - CLUSTER DI AZIONI TEMATICHE: Governance
1.1 Insediamento di una commissione interdisciplinare permanente nel Municipio di Pemba
1.2 Azioni di formazione ai funzionari del Municipio e di Pemba e scambi tra "peers" tra Comune di Reggio Emilia e Municipio di Pemba. Accoglienza a Reggio Emilia di tecnici Municipali di pemba per azioni di job shadowing.
1.3 Definizione ed approvazione di un piano di sviluppo urbano integrato
1.4 Azioni per la sostenibilità futura del progetto
1.5 Realizzazione I 3 interventi pilota di rigenerazione urbana nella città di Pemba, a partire da quanto previsto dal piano dell'azione 1.3
Azione 2 - CLUSTER DI AZIONI TEMATICHE: Resilienza
2.1 Mappatura e diagnosi integrate delle aree degradate di 3 quartieri della città di Pemba, identificazione e pianificazione degli interventi prioritari
2.2 Sviluppo di un Sistema di SMS per le emergenze dovute ai fenomeni atmosferici
2.3 Creazione di opportunità di lavoro nell'ambito della resilienza urbana
2.4 Realizzazione di 3 infrastrutture Verdi per la resilienza prioritarie nei 3 quartieri pilota
2.5 Realizzazione di 3 interventi per accesso all'acqua potabile nei 3 quartieri pilota della città di Pemba
Azione 3 - CLUSTER DI AZIONI TEMATICHE: Sostenibilità
3.1 Studio sullo stato dell'arte della gestione dei rifiuti della città di Pemba, con particolare attenzione a 3 quartieri pilota
3.2 Realizzazione di un piano integrato per la Gestione dei rifiuti della città di Pemba
3.3 Formazione di agenti comunitari per l'educazione ambientale
3.4 Sensibilizzazione diretta ai cittadini della città di Pemba su una corretta gestione dei rifiuti. Azioni di educazione ambientale nelle scuole e rivolte ai cittadini.
3.5 Implementazione di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani
3.6 Creazione di posti di lavoro per giovani nel settore della raccolta dei rifiuti
Azione 4 - CLUSTER DI AZIONI TEMATICHE: città inclusive
4.1 Mappatura dei servizi presenti per la prima infanzia nella città di Pemba
4.2 Creazione di una rete di servizi per la prima infanzia operanti a livello municipale nella città di Pemba, apertura di un ufficio municipale dedicato all'educazione per la prima infanzia
4.3 Creazione di line guida comunali sulla gestione ed implementazione dei servizi per la prima infanzia che verranno seguite dal network di servizi creato
4.4 Sviluppo di nuovi servizi per la prima infanzia comunitari nei quartieri pilota di progetto
4.5 Creazione di occasioni di occupazione nel settore dell'educazione e cura della prima infanzia
Azione 5 - CLUSTER DI AZIONI TEMATICHE: Sviluppo integrato di azioni pilota
5.1 Creazione di meccanismi di coordinamento per assicurare uno sviluppo delle azioni pilota coerente con la prospettiva di sviluppo urbano integrato

5.2 Realizzazione di un piano di sviluppo sostenibile: attività di lobbying con donatori istituzionali ed internazionali come World Bank, Governo mozambicano, EBRD, aziende multinazionali ecc... Piano degli investimenti esterni

5.3 Monitoraggio e valutazione delle attività di progetto

Dato atto

- che è stato sottoscritto il Grant Agreement con lo scopo di disciplinare la concessione della sovvenzione da parte Unione Europea (rappresentata dalla European Commission) per finanziare l'attuazione del Progetto "MAIS PEMBA: a city to city and multistakeholder approach for an integrated, sustainable and inclusive urban development of the city of Pemba (EuropeAid/161146/DH/ACT/Multi)";
- che il beneficiario (Comune di Reggio Emilia) riceverà la sovvenzione secondo termini e condizioni stabiliti nell'Allegato "Special Condition" e negli altri Allegati al suddetto documento;
- che con la sottoscrizione il Comune di Reggio Emilia ha accettato la sovvenzione e si è impegnato a essere responsabile dell'esecuzione del Progetto;
- che il contratto è entrato in vigore a seguito della firma di entrambe le parti e che le azioni di Progetto inizieranno entro la data del 01.02.2020 e si concluderanno a seguito del pagamento del saldo del finanziamento da parte dell'Unione Europea e comunque non oltre 18 mesi dopo la fine del periodo di attuazione (01.02.2020/31.03.2024), salvo rinvio dei termini finali attuato conformemente a quanto previsto nell'Allegato II al Grant Agreement;
- che come previsto nel Grant Agreement, E35 - Fondazione per la Progettazione Internazionale sarà considerata entità affiliata del Comune di Reggio Emilia e che, pertanto, i costi sostenuti da essa potranno essere accettati come ammissibili, a condizione che la stessa rispetti tutte le norme pertinenti applicabili ai beneficiari ai sensi del Grant Agreement;

Rilevato

- che il Progetto durerà 50 mesi (01.02.2020/01.04.2024);
- che, come indicato nell'Allegato II al Grant Agreement, il Progetto ha un valore complessivo di € 3.817.826,71, di cui € 3.626.935,38 coperti da finanziamento europeo e la restante parte coperta da co-finanziamento da parte dei Partner di Progetto;
- che il finanziamento europeo verrà erogato secondo il seguente prospetto (Rif. Allegato II al Grant Agreement):

Prima tranche prefinanziamento	€ 660.801,24
Seconda tranche prefinanziamento	€ 2.571.121,38
Saldo finale	€ 395.012,76
Totale	€ 3.626.935,38

- che la parte di co-finanziamento a carico del Comune sarà pari ad € 76.356,53 e sarà garantita attraverso spese di personale dell'Ente e che pertanto non sarà necessario prevedere specifiche risorse finanziarie da destinare al Progetto, aggiuntive rispetto alle suddette spese;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di beneficiario coordinatore, riceverà direttamente il finanziamento e provvederà poi ad assicurarne la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e nei contratti di partenariato, trasferendo le somme secondo le modalità previste dagli stessi;

Dato atto che risulta ora necessario provvedere a sottoscrivere i Partnership Agreement (Accordi di partenariato) con i singoli Partner di Progetto, al fine di disciplinare la collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia (Lead Partner del Progetto) ed i singoli soggetti Partner (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Comune di Milano; Metropolitana Milanese Spa; Iren Spa; Universidade Eduardo Mondlane, Conselho Municipal da Cidade de Pemba, E35 Fondazione per la progettazione internazionale), nei quali definire diritti e doveri delle parti per l'implementazione delle azioni di Progetto così come suddivise tra le diverse parti nel Progetto stesso;

Visti gli allegati Accordi di partenariato (Allegati A-G) declinati nei contenuti specifici per ogni singolo Partner prima della sottoscrizione dello stesso, che avverrà a seguito dell'esecutività del presente Provvedimento Dirigenziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dr. Maurizio Battini;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

- di **approvare** il modello di Accordo di parternariato (Partnership Agreement) per la disciplina della collaborazione tra Comune di Reggio Emilia (Lead Partner del Progetto) e singoli soggetti Partner (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Comune di Milano; Metropolitana Milanese Spa; Iren Spa; Universidade Eduardo Mondlane; Conselho Municipal da Cidade de Pemba; E35 Fondazione per la progettazione internazionale) nel quale si definiscono diritti e doveri delle parti per l'implementazione delle azioni di Progetto (Allegati A-G);
- di **approvare** la sottoscrizione dei Partnership Agreement con tutti i Partner di Progetto (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Comune di Milano; Metropolitana Milanese Spa; Iren Spa; Universidade Eduardo Mondlane; Conselho Municipal da Cidade de Pemba; E35 Fondazione per la progettazione internazionale);
- di **dare atto** che si procederà all'effettiva sottoscrizione a seguito dell'esecutività del presente Provvedimento Dirigenziale.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario